

1 dicembre 2019 0:00

Dual Momentum o simulatore Vanguard 2025

Gentile Dott. Pedone,

Ho 65 anni, dunque in vista di vecchiaia, con una discreta preparazione finanziaria di qualche decennio di autodidattiche letture (tutte rigorosamente US), per potermi "dilettare" nel gestire personalmente gli investimenti di famiglia.

Ultimamente, ho raccolto il suo invito a studiare il Dual Momentum di Gary Antonacci, trovandolo affascinante. Ma con gli anni ho imparato che copiare è spesso la cosa migliore, così sono andato a sbirciare tra i celeberrimi fondi USA Vanguard, trovandone uno che è tarato per una prospettiva di pensionamento al 2025 (Vanguard Target Retirement 2025 Fund-VTTVX). Ha una struttura semplicissima, si ribilancia ogni anno, costa nulla gestirlo: un ETF azionario collegato all'indice MSCI World (al 60%) e uno obbligazionario mondiale aggregato (al 40%). Ne ho riprodotto uno "europeo", selezionando ETF corrispondenti, con una qualche differenza solo nella ripartizione tra obbligazioni USA e resto del mondo rispetto al suo originale Vanguard (ma siamo nelle obbligazioni e tutto è un po' più allineato). Ho fatto qualche simulazione di portafoglio negli ultimi 10 anni (con portfoliovisualizer.com), non trovando sostanziali differenze di comportamento con la simulazione del Dual Momentum di Gary Antonacci. Anzi, sembra che gestisca meglio il recupero dei periodi di ribasso.

Utilizzare il fondo sintetico (un classicissimo "buy-hold-rebalance annually") appare troppo semplice, troppo facile, troppo bello. Dove sbaglio?

Non saprei a chi altro chiedere un consiglio.

Gabriele, dalla provincia di RM

Risposta:

il dual momentum ed il ribilanciamento del fondo Vanguard sono due logica COMPLETAMENTE diverse. Non riesco proprio a capire per quale ragione ha pensato di compararle. L'unica cosa che mi viene in mente è che non ha capito cosa sia il Dual Momentum. E' possibile che in un certo arco temporale due strategie diverse diano risultati molto simili, ma restano due strategie diverse che in futuro è probabile diano risultati diversi.

Saper se è meglio un classico buy&hold o un dual momentum è impossibile a causa dell'incertezza fondamentale che sta alla base dei mercati finanziari.

Secondo la nostra filosofia, proprio a causa di questa incertezza fondamentale, le scelte devono essere orientate prima di tutto dai propri obiettivi di vita, poi dalla nostra propensione/psicologia e solo in ultima analisi dalle questione tecniche.

Gli investitori, in genere, fanno esattamente il percorso inverso ed è per questo che spesso rimangono delusi.

Ha risposto Alessandro Pedone: <https://investire.aduc.it/info/pedone.php>